

La tua anima selvatica,  
s'è persa nella bruma  
Terra molle che schiuma vapori,  
nel primo mattino,  
frantumata in zolle, spezzata da geometri,  
Questa distesa infinita di spazi finiti.  
Ci siamo spartiti tutto.  
I nostri avi tagliavano fette di polenta  
Sotto le travi di un casolare chiassoso  
affollato di bambini,  
e adesso noi, bambini di quei bambini,  
non abbiamo più fame  
da misurare in fette  
o sete da misurare in bicchieri  
affettiamo il tempo con le lancette  
ma è sempre meno